



dott. Luca Zaia
Presidente della Regione del Veneto
presidenza@regione.veneto.it

p.c.

dott. Vincenzo Novari
Amministratore delegato
info@milanocortina2026.org

p.c.

dott. Gianpietro Ghedina
cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

Gentile Presidente Luca Zaia,

Le scriviamo in merito alla progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di bob "Eugenio Monti" e delle aree contermini di Cortina d'Ampezzo.

Le inviamo una copia della "manifestazione di opinioni" promossa dal Comitato Civico Cortina dal 5 al 9 agosto 2021 sul progetto di ricostruzione della pista di bob di Cortina d'Ampezzo, in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

Il questionario è stato compilato da 1.216 persone, la maggior parte (60%) residenti a Cortina.

Due terzi dei partecipanti (66%) ha dichiarato di essere a conoscenza della necessità di costruire un nuovo tracciato e ha espresso un parere contrario riguardo al finanziamento dell'opera (circa 85.000.000 di euro) da parte della regione Veneto. 7 persone su 10 sono a conoscenza degli elevati costi di gestione di una pista da bob e del disboscamento necessario alla sua eventuale ricostruzione. Piuttosto netta l'opinione pubblica riguardante il suggerimento del CIO e del CONI di effettuare le competizioni su una pista già in funzione, con circa il 70% di partecipanti favorevoli a questa opzione.

La maggioranza delle persone, circa il 55% (di cui 10% "parzialmente d'accordo") ritiene che la pista da bob non sia una delle priorità per Cortina. Il 60% circa è d'accordo (di cui 11% "parzialmente d'accordo") che il possibile impatto ambientale della nuova pista sia troppo elevato. Due terzi dei partecipanti (di cui 9% "parzialmente d'accordo") ritengono che la sostenibilità economica della pista da bob non sarà garantita nel tempo, e una leggera maggioranza (circa il 60%, di cui 14% "parzialmente d'accordo") ritiene che i praticanti siano troppo pochi per giustificare la costruzione della pista da bob.

Associazione Comitato Civico Cortina

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Pieve di Cadore in data 31/07/2002 al n.1087 serie 3
cod.fiscale 92012960255 - P. IVA 00999160252 - Sede : 32043 Cortina d'Ampezzo – via Chiave, 116 –
Tel. 349 4912556 – E-mail: info@vodicicortina.com

A nostro avviso la ricostruzione della pista di bob per la scadenza olimpica del 2026 rappresenta ad oggi un azzardo anche per i seguenti motivi:

- a) i tempi di progettazione e costruzione sono strettissimi, soprattutto per un impianto collocato in una zona critica per accessibilità e cantierizzazione; nel caso l'opera non venisse completata nei termini di scadenza, ci si troverebbe in una situazione complicata, con un enorme investimento avviato e l'impossibilità di effettuare le gare. Ricordiamo l'esperienza delle opere non finite per Mondiali 2026.
- b) L'impatto ambientale dell'opera è significativo e sarà certamente enfatizzato e stigmatizzato (con buone ragioni) dalle associazioni ambientaliste che ne faranno anche un terreno di confronto politico. Tutto ciò, a svantaggio dell'immagine e della reputazione di una manifestazione straordinaria per interesse e per universalità, la quale mira alla sostenibilità ambientale dell'evento.

Siamo consapevoli che nel contesto di Milano-Cortina 2026, la nostra Regina delle Dolomiti debba avere un ruolo di primo piano. Perdendo le gare sulla pista di bob verrebbe meno una parte importante di attrattività.

Per questa ragione può essere opportuno portare a Cortina d'Ampezzo le gare olimpiche dello sci di alpinismo. Il programma prevede cinque nuovi eventi da medaglia: sprint e individuale maschile, sprint e individuale femminile e la staffetta mista. Potranno partecipare 48 atleti in totale, 24 uomini e 24 donne. Staffetta e sprint solitamente sono sullo stesso percorso, pertanto i percorsi da attrezzare saranno solamente due. Il tutto nel pieno rispetto dell'ambiente naturale, per un evento olimpico nuovo ad impatto ambientale praticamente zero ed economicamente poco costoso.

Il Presidente della FISI Flavio Roda ha dichiarato: "È una grande notizia per l'Italia, per la Federazione e per la nostra nazionale di sci alpinismo che è una delle più forti al mondo. Abbiamo campioni come Robert Antonioli, che ha già vinto quattro Coppe del mondo in carriera, come Michele Boscacci, come Davide Magnini e molti altri. Ora nella loro carriera c'è un obiettivo in più, e di grande prestigio internazionale. La Federazione farà tutto il possibile per mettere la squadra nella condizione di crescere ancora e ben figurare ai Giochi del 2026. Sono certo che anche gli atleti e i tecnici faranno del loro meglio".

Riporta sempre la FISI che tra le direttive imposte dal CIO figura anche quella che lo sci d'alpinismo non potrà avere un sito olimpico a sé stante, ma dovrà essere disputato in uno dei siti olimpici già identificati. Le località in lizza sono appunto Bormio e Cortina. Le motivazioni che hanno portato all'ok del CIO sono: il successo dello sci alpinismo ai Giochi Olimpici della Gioventù di Losanna 2020, la grande popolarità dello sport in Italia e la grande crescita di appassionati in Europa.

Con l'assegnazione delle gare dello sci alpinismo a Cortina d'Ampezzo, porteremo nel nostro territorio competizioni ad alto impatto mediatico, con una ampia base di praticanti e un seguito di ricorrenti gare mondiali, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale; insomma, una legacy di tutto rispetto.

Associazione Comitato Civico Cortina

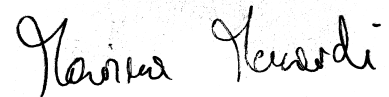
Registrato all'Agenzia delle Entrate di Pieve di Cadore in data 31/07/2002 al n.1087 serie 3
cod.fiscale 92012960255 - P. IVA 00999160252 - Sede : 32043 Cortina d'Ampezzo – via Chiave, 116 –
Tel. 349 4912556 – E-mail: info@vocidicortina.com

Riteniamo che il CIO sarà ben lieto di assecondare questa richiesta del Veneto, anche per le ragioni sopra espresse.

La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo i migliori saluti.

Cortina d'Ampezzo, 3 settembre 2021.

dott.ssa Marina Menardi
Presidente Comitato Civico Cortina



info@vodicortina.it

Il Comitato Civico Cortina è un'associazione di cittadini libera, indipendente, non legata ad alcun movimento o partito politico, che vuole porsi come punto di incontro tra il Comune di Cortina d'Ampezzo e la cittadinanza, dando ampia diffusione alle problematiche che emergono nella vita sociale e amministrativa. L'obiettivo primario è il coinvolgimento del maggior numero di persone possibile rispetto alle azioni dell'amministrazione comunale e degli altri enti o istituzioni, per favorire una partecipazione "dal basso" alla cosa pubblica.

Associazione Comitato Civico Cortina

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Pieve di Cadore in data 31/07/2002 al n.1087 serie 3
cod.fiscale 92012960255 - P. IVA 00999160252 - Sede : 32043 Cortina d'Ampezzo – via Chiave, 116 –
Tel. 349 4912556 – E-mail: info@vodicortina.com